

I cittadini bloccano le trivellazioni in Sardegna

“Nessuna trivella devasterà le terre di Arborea (Oristano) in Sardegna per la ricerca di gas metano. Il progetto Eleonora della Saras spa è stato giudicato incompatibile con il Piano paesaggistico Regionale e con il Piano Urbanistico Comunale. L'iter di valutazione fra enti come il Savi e la Conferenza delle regioni ha prodotto in sostanza “un parere di non conformità alle norme vigenti” che comporta quindi “l'improcedibilità della procedura in esame, disponendone, al contempo l'archiviazione”.

La Saras dei fratelli Moratti (quelli dell'Inter) ha già altre raffinerie in tutta Italia, note per aver portato un innalzamento dei livelli di inquinamento nel territorio, e presenta il suo progetto per trivellare un pozzo esplorativo alla ricerca di gas naturale a 3000 metri di profondità, a 200 metri da S'Ena Arrubia e a 400 metri dalle case. Si tratta di un piano di trivellazione esteso per 44300 ettari con il rischio di una trasformazione irreversibile del territorio e dell'economia.

Il M5S al Senato ha depositato a giugno 2013 le osservazioni sottoscritte da undici colleghi, con cui si sosteneva l'incompatibilità ambientale del progetto.

Dopo 4 anni di manifestazioni con i cittadini, le mamme i bambini e le varie realtà territoriali e infine con il Comitato civico “No al Progetto Eleonora” questa è la notizia tanto attesa. Dimostra che oltre alle questioni di carattere tecnico la battaglia può essere vinta anche grazie alla forza, alla volontà, alla caparbia dei cittadini e del territorio, che hanno fortemente voluto questo risultato. Il governo dovrebbe impegnarsi ad investire le risorse disponibili nelle energie rinnovabili, a vantaggio della salubrità del territorio e della salute dei cittadini”.

M5S Senato